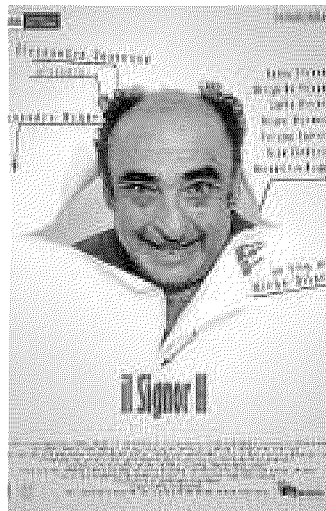


# Premio Satifer ad Haber

Questa sera sarà a S. Vito a ritirarlo ed a presentare il suo corto in concorso



IL SIGNOR H La locandina

● Sarà Alessandro Haber l'ospite del Salento Fibus Terraes, il film festival che oggi a San Vito dei Normanni (p. Leo), approda alla 10ª giornata. L'attore italiano sarà premiato (ore 21) con il prestigioso premio Sa.Fi.Ter che sarà consegnato dal direttore artistico Romeo Conte. «È un premio – ha spiegato Conte – ad un grande attore italiano di teatro e di cinema». Nell'occasione sarà proiettato il corto Signor H di Mirko Di Lorenzo, in concorso per la sezione «Corto Italia», con interpreti lo stesso Haber, Mingo de Pasquale e Nico Cirasola prodotto da Alessandro Contessa. A ricevere il premio Sa.Fi.Ter, anche il critico cinematografico Roberto Nepoti.

La decima giornata parte alle 10.30 con il mattinè dedicato alle scuole e la proiezione della sezione «Ambiente» presso il Chiostro dei Domenicani. Tra i corti (saranno proiettati 6 opere) quello sul terremoto in Abruzzo «Non chiamarmi terremoto» di Beba Gabanelli con protagonista Ivano Marescotti e Luciana Litizzietto sulla storia di Marta, 12 anni

dell'Aquila, dove tutti la conoscono con il soprannome «Terremoto» per la sua vivacità. Dal 6 aprile 2009 nessuno riesce più a chiamarla così.

Alle 21,30 (in piazza L. Leo) prosegue il festival con la seconda parte della sezione «Mondo Corto» con la proiezione di «In Your Embrace» di Andranik Kirakosyan (Armenia) sulla imprevedibilità della natura; «La culpa» di David Victori (Spagna) sulla vendetta di un marito che ha visto la moglie uccisa; «Rabbit Hutch» (Russia) sulla storia di un funzionario che vive sotto torchio del totalitarismo; «Busy» di Felix von See Franz (Germania) sul racconto di Sabina, una donna molto impegnata nel sociale a Berlino e «De boule de boule» di Fedde Hoekstra (Olanda), un film tragicomico ambientato in un campeggio deserto olandese. Dall'Italia saranno proiettati «La Pagella» di Alessandro Celli sulla pagella di un figlio con che ha ottenuto ottimi voti e infine «Biondina» di Laura Bispuri, sull'eterno conflitto genitori – figli (entrambi scritti da Filippo Bologna).

